Istituto di Istruzione Superiore "Mattei – Fortunato" Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. **0828-333167**
pec sais067002@pec.istruzione.it **peo** sais067002@istruzione.it
Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653
Codice meccanografico **SAIS067002**
www.iismatteifortunato.edu.it

REGISTRO SORVEGLIANZA E CONTROLLI PERIODICI INTERNI

DELLE MISURE E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO

D.L.vo 81/2008 - D.M. 01/09/2021 – D. M. 26/08/1992 - D.P.R.151 /2011

EDIFICI SCOLASTICI

- ☐ **SEDE CENTRALE DI VIA SERRACAPILLI**
- ☐ **SEDE FORTUNATO AGRARIO DI VIA G. FORTUNATO**
- ☐ **SEDE MORO DI VIA PESCARA**
- ☐ **SEDE BELLIZZI DI VIA PESCARA**

ANNO SCOLASTICO **2023-2024**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Campagna

PREMESSA

Nella gestione di un'impresa, e qualsiasi altra attività lavorativa, Istituti Scolastici compresi, è indispensabile e necessario garantire una **sorveglianza**, un controllo e una **manutenzione** degli impianti, dei sistemi, delle attrezzature e dei dispositivi per il controllo antincendio al fine di garantire un ambiente sicuro per i lavoratori e per coloro che occupano gli spazi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO 1° settembre 2021.

Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 1. Definizioni 1.

Ai fini del presente decreto si definiscono:

a) manutenzione: operazione o intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato, impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio;

b) tecnico manutentore qualificato: persona fisica in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'allegato II, che costituisce parte integrante del presente decreto;

c) qualifica: risultato formale di un processo di valutazione e convalida, ottenuto quando l'amministrazione competente determina che i risultati dell'apprendimento conseguiti da una persona corrispondono a standard definiti;

d) controllo periodico: insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza non superiore a quella indicata da disposizioni, norme, specifiche tecniche o manuali d'uso e manutenzione per verificare la completa e corretta funzionalità di impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio;

e) **sorveglianza**: insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. **La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.**

Allegato 1

1. Il datore di lavoro deve predisporre un registro dei controlli dove siano annotati i controlli periodici e gli interventi di manutenzione su impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, secondo le cadenze temporali indicate da disposizioni, norme e specifiche tecniche pertinenti, nazionali o internazionali, nonché dal manuale d'uso e manutenzione. Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per gli organi di controllo.

Oltre all'attività di controllo periodico e alla manutenzione di cui al punto 1, le attrezzature, gli impianti e i sistemi di sicurezza antincendio **devono essere sorvegliati con regolarità dai lavoratori normalmente presenti, adeguatamente istruiti, mediante la predisposizione di idonee liste di controllo.**

D.M. 26 agosto 1992 *"Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".*

12. Norme di esercizio

A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto **un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli <u>interventi</u> ed i <u>controlli</u> relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.**

Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

12.0. Deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacua-zione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

12.1. Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

12.2. È fatto divieto di compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

12.3. Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurare la costante efficienza.

12.4. Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combu-stibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

12.5. I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi e con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.

12.6. Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi o liquefatti. I liquidi infiammabili facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso come previsto al punto 6.2.

12.7. Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchia-ture o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.

12.8. Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.
12.9. Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.
12.10. Il titolare dell'attività deve provvedere affinché nel costo della ***gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza***. Egli può avvalersi per tale compito di un responsabile della sicurezza, in relazione alla complessità e capienza della struttura scolastica.

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
CAPO III - GESTIONE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO
SEZIONE I - MISURE DI TUTELA E OBBLIGHI

Articolo 15 - Misure generali di tutela
1***. Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:***
……..
z) la regolare **manutenzione** di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

Articolo 20 - Obblighi dei lavoratori
1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:

e) **segnalare immediatamente** al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), ***nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza,*** adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151
Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

Art. 6. Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività
1. Gli enti e i privati responsabili di attività di cui all'Allegato I del presente regolamento, non soggette alla disciplina del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali che sono indicate dal Comando nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della presentazione della SCIA di cui all'articolo 4, comma 1, nonché di assicurare una adeguata informazione sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.
2. I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione e l'informazione di cui al comma 1, devono essere annotati in un **apposito registro a cura dei responsabili dell'attività**. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando

ADDETTO ALL'USCITA/E DEL PIANO DI SERVIZIO E SORVEGLIANZA QUOTIDIANA:
Controlla quotidianamente che:
- ogni uscita di piano assegnatagli sia praticabile e apribile a semplice spinta
- le porte resistenti al fuoco (REI) siano integre, che si aprano e si chiudano regolarmente
- il dispositivo di allarme (campanella elettrica) sia funzionante (suono chiaramente udibile)
- gli estintori non subiscano spostamenti dalla posizione stabilita
- il vetro di protezione delle cassette degli idranti non abbia subito danneggiamenti.
- non vi siano perdite da valvole o raccordi degli idranti
- Il sistema delle vie di esodo sia praticabile e che lungo le vie di uscita non siano stati accumulati rifiuti o depositati materiali o attrezzature, che possano costituire ostruzione o potenziali pericoli di incendio, quali apparecchi portatili di riscaldamento, alimentati a combustibili solidi, liquidi, gassosi **oppure depositi anche temporanei di arredo**
- i punti di raccolta siano accessibili e privi di ostacoli o materiali di qualsiasi natura.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA SORVEGLIANZA E DEI CONTROLLI PERIODICI MENSILI DA PARTE DEL PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

1. **ESTINTORI (è affidata anche alla sorveglianza quotidiana degli "ADDETTI USCITE DI PIANO")**
   controllare mensilmente che:
   - l'estintore sia visibile e accessibile
   - l'estintore non presenti segni di danneggiamento o deterioramento, quali lesioni o deformazioni del recipiente, della manichetta e degli altri organi
   - la maniglia di presa e la staffa di supporto, siano integre e ben fissate
   - la sicura sul meccanismo di azionamento sia presente e che il sigillo della stessa sia integro
   - l'etichettatura non sia deteriorata e tutte le istruzioni siano leggibili
   - il valore della pressione, indicato sul manometro, rientri nel campo verde
   - sia presente e visibile il cartello segnaletico indicatore;
   - sia presente il cartellino di manutenzione semestrale con indicazione della data di manutenzione
2. **IDRANTI (è affidata anche alla sorveglianza quotidiana degli "ADDETTI USCITE DI PIANO")**
   controllare mensilmente che:
   - l'idrante sia visibile e accessibile;
   - non vi siano perdite d'acqua;
   - il contenuto delle cassette antincendio sia quello previsto (lancia, manichetta e raccordi);
   - i vari componenti siano integri; il vetro di protezione sia integro;
   - l'etichettatura non sia deteriorata e tutte le istruzioni siano leggibili;
   - sia presente e visibile il cartello segnaletico indicatore;
   - sia presente il cartellino di manutenzione semestrale con indicazione della data di manutenzione
3. **INTERRUTTORI DIFFERENZIALI**
   - Premere **mensilmente** il tasto di prova. Indicato con la lettera "T"
   - Si provoca una dispersione di corrente che deve fra scattare **(aprire) l'interruttore : SEGNO DI FUNZIONAMENTO CORRETTO)**
4. **ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA**
   Dopo aver tolto l'alimentazione elettrica controllare **mensilmente** :
   - il funzionamento degli apparecchi di illuminazione di emergenza
   - che le plafoniere siano presenti e integre
   - che i punti luce non siano stati celati da arredi o da altro materiale
5. **RIVELATORI DI INCENDIO**
   Controllare mensilmente :
   - che i rivelatori di incendio presenti siano funzionanti e visibilmente integri
   - che l'unità centrale di comando e di controllo (pannello, quadro e simili) sia accessibile e in funzione
6. **SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica/sirena) (è affidata anche alla sorveglianza quotidiana degli "ADDETTI USCITE DI PIANO"**
   Riportare mensilmente
   - la corretta segnalazione e le condizioni di accessibilità del pulsante di attivazione
   - l'integrità e il corretto funzionamento del dispositivo sonoro con l'attivazione dell'apposito pulsante (ovvero riportare le eventuali anomalie riscontrate)
7. **ARCHIVI E DEPOSITI (controllare mensilmente che:**
   - negli archivi e depositi, i materiali siano depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.
   - eventuali scaffalature risultino a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.
   - gli oggetti siano immagazzinati in modo ordinato e stabile, tale da evitare cadute accidentali.
   - Le aperture di ventilazione naturale non siano ostruite
8. **IMPIANTO ELETTRICO**
   è affidata a tutti i lavoratori , che devono:
   rivolgersi immediatamente al Docente Preposto Responsabile del Plesso o agli **Addetti ai controlli periodici** in caso di:
   - piccole scosse o dispersioni di corrente avvertite durante l'utilizzo di apparecchiature
   - presenza di cavi scoperti, corrosi, prese non fissate, spine malfunzionanti o difettose
   - perdita o mancanza di copertura ("placca") di interruttori e/o prese
   - surriscaldamento sospetto
   - presenza di fumo o odore di bruciato
   - ogni altra situazione ritenuta "pericolosa"

   Riportare mensilmente
   - l'assenza di anomalie e malfunzionamenti ovvero la presenza di anomalie e malfunzionamenti
9. **USCITE DI EMERGENZA E PORTE REI (è affidata anche alla sorveglianza quotidiana degli "ADDETTI USCITE DI PIANO"**
   - **Riportare mensilmente** che ogni uscita di emergenza e porta REI sia praticabile e apribile a semplice spinta, sia funzionante il meccanismo di auto chiusura e quello di apertura e sia presente il cartellino di manutenzione semestrale con indicazione della data di manutenzione, ovvero **riportare le anomalie riscontrate.**
10. **SEGNALETICA (è affidata anche alla sorveglianza quotidiana degli "ADDETTI USCITE DI PIANO"**
    - Riportare **mensilmente** che la segnaletica non sia manomessa o modificata ovvero riportare le anomalie

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA PORTE REI	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……

LISTA DI CONTROLLO MENSILE
PERSONALE INTERNO ALL'ISTITUTO

(*) Nella colonna "OSSERVAZIONI" scrivere "INTEGRO" oppure descrivere l'anomalia riscontrata

N.	CONTROLLI	OSSERVAZIONI (*) (**)
1	ESTINTORI	
2	IDRANTI	
3	INTERRUTTORI DIFFERENZIALI	
4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	
5	RIVELATORI DI INCENDIO	
6	SISTEMA DI ALLARME (Campanella elettrica)	
7	ARCHIVI E DEPOSITI	
8	IMPIANTO ELETTRICO	
9	USCITE DI EMERGENZA	
10	SEGNALETICA	

(**) Saranno annotate, indipendentemente dalla scadenza mensile, le segnalazioni di anomalie ricevute dagli "Addetti uscite di piano" o da qualunque altro lavoratore dell'Istituto.

DATA ***FIRMA DEL RESPONSABILE***

……. ……